Parla il presidente dei farmacisti

Vendute su ordinazione le medicine più costose

Gli "stock" dei prodotti più famosi non saranno rinnovati - Le ragioni del provvedimento - Respinta, per il momento, la convenzione per l'assistenza farmaceutica diretta ai commercianti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 17 marzo.

I titolari delle 79 farmacie della provincia di Savona (74 nel capoluogo) hanno deciso di allinearsi con le posizioni dei colleghi di Genova e di altre località che rifiutano di tenere in giacenza alcuni prodotti. I farmacisti hanno anche respinto, nel frattempo, la richiesta della mutua provinciale esercenti attività commerciali per stipulare una convenzione di assistenza.

«A queste posizioni siamo stati costretti da una situazione divenuta ormai insostenibile — afferma il dottor Costantino Giorgi, presidente dell'Associazione provinciale proprietari di farmacie — *credo che sia giunto per noi il momento di decidere se passare o no all'azione (assistenza farmaceutica indiretta per tutti i mutuati) perchè non è possibile andare avanti».* Seguendo l'esempio dei farmacisti di Genova, anche quelli del Savonese non rinnoveranno il normale stock dei prodotti di alcune case produttrici. Coloro che richiederanno le medicine dovranno attendere il tempo necessario per farle arrivare dalla Casa. *«Noi non siamo obbligati a tenere tutti i prodotti farmaceutici* — osserva il dottor Giorgi — *e quindi non commetteremo alcunché di illegale se non avremo scorte. Consegneremo i prodotti a richiesta, nel più breve tempo possibile e, come per legge, addebitando la spesa al richiedente».*

Quali i motivi di questa presa di posizione? *«I farmacisti di Savona* — spiega il dottor Giorgi — *hanno sempre dimostrato di valutare con obiettività e serenità le varie situazioni di volta in volta presentatesi: nessuna sciopero o serrata è mai stato effettuato. Gli assistiti della nostra provincia hanno sempre ricevuto gratuitamente i medicinali. Oggi non si può più tacere davanti alle campagne denigratorie, alle imposizioni derivanti dalla pur giusta Iva, all'irrigidimento degli industriali farmaceutici, alle imposizioni dei grossisti, all'espandersi dell'assistenza gratuita a quasi tutti i cittadini».*

Alla base delle rivendicazioni ci sono, anche, delle questioni di carattere finanziario. *«Lo sconto, ricavo per i farmacisti, che per legge non dovrebbe essere inferiore al 25 per cento, in fasi successive risulterà aumentato aliquota Iva, applicazione decretone, odierna Iva) è passato oggi al 22,20 per cento. Sul ricavo lordo del 22,20 per cento* — precisa il presidente dell'Associazione — *si detraggono gli sconti del 6 per cento agli enti mutualistici i quali impongono una ulteriore spesa di circa il 2 per cento, per pagare l'ufficio addetto al controllo e tariffazione delle ricette e che, di punto per la sua onerosità sarà posto assai presto in liquidazione. Per quanto riguarda i prodotti non farmaceutici il ricavo è limitato al 10-15 per cento nel passaggio dal grossista al farmacista».*

A tutto questo, secondo i farmacisti, bisogna aggiungere i ritardi con cui le mutue effettuano i pagamenti delle medicine consegnate agli assistiti. *«Con l'Inam di Savona* — osserva il dottor Giorgi — *si ottiene entro un mese circa, grazie allo spirito di collaborazione sempre esistito, il pagamento di un acconto, ma per avere il saldo occorrono poi sette o otto mesi. Per contro le aziende distributrici di specialità medicinali hanno fissato termini di pagamento assai brevi e ben lontani da quelli effettuati dagli enti mutualistici».*

C'è poi la questione dei prodotti parafarmaceutici che sono «indispensabili» alla sopravvivenza delle farmacie: *«Purtroppo* — osserva il responsabile dell'Associazione — *non tutte le farmacie possono vendere parafarmaceutici, causa il diniego dell'autorizzazione da parte di alcune amministrazioni comunali.*

Per una vertenza sindacale in un reparto dello stabilimento tipografico, siamo costretti a ridurre le spazio delle "Cronache liguri". Ci scusiamo con i lettori.

C'è infine la questione dell'assistenza farmaceutica diretta che, nonostante un accordo nazionale stipulato tra la Confcommercio, la Federfarma e i rappresentanti del ministero Industria e Commercio, *«E' un criterio che non possiamo accettare e che quindi deve essere assolutamente rivisto».*

Per quanto riguarda i commercianti, il passaggio all'assistenza diretta da quella indiretta è stato dai farmacisti differito a data da destinarsi. *«Entro un mese* — dice il dottor Giorgi — *cesserà di funzionare "l'ufficio fiduciario" ora gestito per la fatturazione delle ricette dagli enti mutualistici e dai farmacisti) per cui non è assolutamente possibile, in questo momento, gravarlo di altro lavoro. Il secondo luogo i farmacisti non sono più in grado di anticipare somme notevoli per acquisti di medicinali destinati, in gran parte, ai mutuati ed inoltre è necessario che tutta la situazione si chiarisca».*

Nicolò Siri

Venticinque miliardi per il turismo ligure

Nei prossimi anni - Per potenziare le attrezzature - Lo ha annunciato l'assessore Casassa durante un convegno a Stoccolma

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 17 marzo.

La Liguria spenderà, nei prossimi anni, 25 miliardi di lire per migliorare e potenziare la sua attrezzatura turistica. Lo ha dichiarato a Stoccolma, nel corso di una conferenza-stampa, il dottor Luigi Casassa, assessore al turismo della Regione ligure. Casassa guida in Svezia una delegazione dei vari enti turistici liguri che sta incontrando operatori svedesi interessati al flusso turistico verso la Liguria. Il programma della visita è stato organizzato dal dottor Tomaso Tomba, direttore della delegazione Enit per la Svezia.

L'anno scorso le presenze degli svedesi in Liguria sono state oltre 150 mila. Le località preferite Alassio e Arma di Taggia. Gli svedesi chiedono provvedimenti contro ogni tipo di inquinamento; strade più agibili; alberghi con piscine e contenimento dei prezzi. Il dottor Casassa ha detto che la Regione Liguria sta facendo uno sforzo imponente in questo senso.

Nel corso di una grande festa, *«Serata sulla Riviera ligure»*, con l'intervento di Luigi Valdettaro, ambasciatore d'Italia a Stoccolma, nonché di vari membri del Corpo diplomatico, giornalisti, rappresentanti della vita economica svedese, è stato poi presentato il libro *«La Riviera»*.

Si decide se bloccare la "Milano-Sanremo"

Pietra Ligure, 17 marzo.

(s. d.) Il consiglio di fabbrica dei cantieri navali di Pietra Ligure si riunirà domattina per decidere se bloccare o no la corsa ciclistica Milano-Sanremo, in programma per lunedì 19. Il gesto di protesta servirebbe per attirare l'attenzione sui problemi dei 300 dipendenti, che sono da tre mesi senza salario.

In un comunicato diffuso oggi, lo stesso consiglio di fabbrica «constata amaramente la situazione di disagio in cui si è ricaduti per quanto riguarda la corresponsione di acconti sui salari arretrati».

Un padre di Ventimiglia nelle carceri di Venezia

Si accusò di reati non commessi per rivedere il figlio a Sanremo

Già detenuto per furto, voleva un nuovo processo per essere vicino alla famiglia - Ebbe un aumento di pena per simulazione di reato ma nel carcere di S. Tecla, può vedere il bimbo di 8 anni, ogni 15 giorni - Fa i lavori anche più umili per guadagnare e aiutare la famiglia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 marzo.

Chiuso in carcere a Venezia, per furto, un uomo di 45 anni, Aldo Ciavarella, non esitò ad autoaccusarsi di altri reati per essere processato a Sanremo e tornare così, almeno per un periodo, vicino al proprio figlio, di 8 anni. Il gesto, sia pure compiuto sotto la spinta dell'amore paterno è costato al Ciavarella due anni e due mesi per simulazione di reato ed autocalunnia, pena che il detenuto terminerà di scontare fra undici mesi. Intanto però Aldo Ciavarella ha ottenuto di espiare il resto della pena a Sanremo e, almeno ogni 15 giorni, può vedere il suo Robertino. Questo il nome del bimbo.

La sospirata libertà è carica di incognite per Aldo Ciavarella: forse non lo aspetta, nella sua casa di Ventimiglia, quel clima sereno che egli desidera dalla famiglia: la moglie, Antonietta Mariosa, che sposò nel 1965 nella parrocchia di San Pancrazio, vuole la separazione ed il divorzio. Il detenuto teme così di perdere il figlio che la donna vuole sia affidato alla sua tutela.

Prima di unirsi in matrimonio con Antonietta Mariosa, Ciavarella le raccontò i suoi precedenti penali. Disse che voleva mettere la testa a posto. La giustizia però lo raggiunse per reati precedenti: doveva scontare cinque anni e mezzo per reati contro il patrimonio. Chiuso nel carcere di Sanremo, l'uomo ottenne una licenza premio di 25 giorni, per stare col figlio. C'è chi lo ricorda, in quei giorni, a Ventimiglia, prima che fosse trasferito alla casa di lavoro di Venezia, mentre lavorava senza posa, dalla mattina alla sera, senza mai spendere un soldo per sé. *«Devo dare quanto mi è possibile a mio figlio* — diceva — *mancano pochi giorni al mio ritorno in carcere».* Il tempo libero lo passava con Robertino.

Poi a Venezia. Un brutto giorno Aldo Ciavarella riceve una lettera della moglie. Il bimbo è malato. Il detenuto non stette a pensarci sopra un momento: organizzò una fuga. Ripreso a Ventimiglia ebbe un aumento della pena. Non poteva stare senza vedere il figlio ed allora inventò le accuse per avere un nuovo processo a Sanremo. In seguito vennero arrestati i veri colpevoli dei reati che Ciavarella si era addossato. L'ultimo venne processato e di nuovo condannato.

Sanremo. Aldo Ciavarella e il figlio Robertino (Telefoto)

Il resto è cronaca recente: la moglie prima ha diradato le visite in carcere, poi ha fatto domanda al presidente del tribunale per ottenere la separazione per colpa del marito. *«Prima di sposarmi* — dice — *non mi aveva detto nulla del suo passato disonesto».* A questo punto il recluso comprende che se il tribunale dovesse accogliere la richiesta rischia di perdere il figlio. Allora si rivolge all'avvocato Domenico Morganti che assume la sua difesa nella causa di separazione. Chiede ed ottiene dal tribunale che la moglie gli porti in visita Robertino ogni 15 giorni.

Per ottenere il permesso, Ciavarella deve dimostrare di riuscire a contribuire al mantenimento del figlio, malgrado la sua posizione di carcerato. Il detenuto si offre per qualsiasi lavoro, anche il più umile, purchè retribuito. Riesce in questo modo a racimolare circa 15 mila lire mensili. Ottiene, per buona condotta, un contributo di 10 mila lire al mese dal consiglio assistenza dei carcerati ed altre 5000 lire dall'associazione per l'assistenza alle famiglie dei detenuti. L'Eca di Ventimiglia ne elargisce altre 5 mila.

Renato Olivieri

Cinque operai feriti nel crollo d'un solaio

L'incidente ieri a Bordighera - Ricoverati in ospedale: due sono gravi

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 17 marzo.

(l. l.) La soletta di un edificio in costruzione è crollata, oggi, durante la gettata del cemento armato, causando il ferimento di cinque persone. Un impresario edile, Mario Tasselli, 48 anni, via Don Bosco 19, Vallecrosia, e il carpentiere Bruno Ferrante, 53 anni, da Ventimiglia, hanno riportato gravi fratture agli arti inferiori. Sono ora ricoverati all'ospedale ortopedico di Bussana. Guariranno in 40 giorni. Gli altri feriti, Romano Pisi, 40 anni, via Romana 165, Bordighera, proprietario dello stabile, e gli operai Angelo Russo, 52 anni, da Vallecrosia, e Luigi Pisano, 34 anni, da Soldano, hanno avuto, al nosocomio di Bordighera, prognosi fra i dieci e i quindici giorni.

Il crollo è avvenuto verso le 13, in località Madonna del Piorf di via Pasteur, in un cantiere per la costruzione di un'autorimessa sotterranea con annessa abitazione ai piani superiori.

Con pasticche tranquillanti

Savona: detenuto ha tentato d'uccidersi

Savona, 17 marzo.

(s. ch.) Un detenuto, nel carcere «S. Agostino» di Savona, Ferdinando Serrone, 34 anni, è stato ricoverato all'ospedale, in gravissime condizioni, per avvelenamento.

Il giovane, che i medici del S. Paolo, dopo una lavanda gastrica hanno ricoverato in osservazione con prognosi riservata, ha tentato di uccidersi ingerendo numerose pastiglie di barbiturici.

SAVONA — Avrà luogo domani, organizzata dalla società Priamo, nello stand di Altissola Superiore, una gara di tiro al piattello riservata ai tiratori di terza categoria. Il monte premi è di 50 mila lire.

Due motivi dominanti nel campionato di serie C

Il Savona affronta oggi il Belluno con l'occhio a Alessandria-Parma

I veneti scenderanno al "Bacigalupo" decisi a riscattare la sconfitta interna dell'andata - Al "Moccagatta", piemontesi ed emiliani si giocano il primato, ma i "biancoblù" sono in agguato

(Nostro servizio particolare)
Savona, 17 marzo.

Il campionato di serie C del girone A è giunto a una svolta importante. Le squadre che si contendono il primato stanno prendendo posizione, studiando tutti gli accorgimenti possibili per iniziare la volata finale verso lo striscione d'arrivo per la promozione alla serie B.

Domani, mentre al «Moccagatta» Alessandria e Parma si affronteranno per decidere a chi deve andare temporaneamente lo scettro del comando, il Savona disputerà una partita interna, che, sulla carta, si presenta abbastanza facile per gli striscioni bianco-blu. Il Belluno, avversario di turno, non ha problemi immediati: si trova infatti in una posizione tranquilla, con un largo margine di sicurezza sulle squadre di fondo classifica. Tuttavia, i veneti scendono al «Bacigalupo» decisi a riscattare la sconfitta interna, subita nel girone di andata ad opera dei savonesi, puntando sul pareggio. Il Savona deve stare molto attento a non commettere distrazioni, che potrebbero avere ripercussioni negative in questa appassionante fase del campionato.

«Dobbiamo assolutamente vincere — dice Volpi — *un passo falso comprometterebbe le nostre aspirazioni al successo finale. Ho già avvertito i miei ragazzi che i veneti non sono avversari da sottovalutare».*

Il tecnico biancoblù ha curato in modo particolare l'allenamento della squadra, e oggi appariva molto soddisfatto sul rendimento dei suoi giocatori. Paterlini è ormai completamente ristabilito dalla frattura riportata al pollice della mano destra, per cui sarà nuovamente in campo a difesa della rete. Buone sono apparse anche le condizioni fisiche di Canepa e Corbellini, due delle pedine più importanti dell'undici savonese. I convocati sono 14: Ardemagni, Bosca, Brignole, Budicin, Corbellini, Canepa, Ghiso, Gava, Gottardo, Paterlini, Panucci, Rossi, Vivarelli, Perio. L'allenatore, come è sua consuetudine, non ha annunciato la formazione, ma dovrebbe essere, quasi certamente, quella tipo; non è escluso però che Volpi decida all'ultimo momento la sostituzione di Ardemagni con Vivarelli, il quale sta attraversando un ottimo periodo di forma.

I giocatori savonesi non hanno dubbi sull'esito della partita: *«Vinceremo noi* — dice Corbellini — *anche se dovremo faticare per ottenere un risultato pieno». «La partita sarà senz'altro combattuta* — sostiene Gava — *ma dovremo farcela». «Sto attraversando un periodo favorevole di forma* — afferma Pannucci — *e mi auguro di riuscire a mettere a segno almeno un gol».*

Il presidente Mario Briano è ottimista e dice: *«La mia squadra non dovrebbe trovare un ostacolo insuperabile nel Belluno. Con tutto il rispetto che ho per gli ospiti, penso che alla distanza si dovrebbe spuntarla su di loro».*

Matteo Fiorito

Savona. Pannuci (al centro) guiderà l'attacco biancoblù (Ferrando)

Nell'incontro di ieri del torneo Berretti

L'Albenga batte l'Imperia 3-1 E' un anticipo del "derby,,?

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 marzo.

(b. v.) L'Albenga (torneo Berretti) ha battuto oggi l'Imperia per 3 a 1, quasi in un anticipo che vedrà di fronte le due squadre maggiori domenica prossima. Gli ingauni hanno fatto scendere in campo ben otto giocatori della prima squadra, fra i quali Natta, Zunino, Sobrero, Fiutini, Pioppo e Ramella, conferendo così l'incontro in una valida partita di allenamento. L'Imperia ha preferito sbobilitare la squadra, profittando della sospensione del campionato. Con i ragazzi hanno giocato soltanto Boido, Favara, Iannicelli e Servidei.

L'incontro si è svolto su un ritmo veloce, con frequenti incursioni dalle punte nella due aree. Hanno avuto la meglio gli albenganesi, con un gioco filtrante e «non cattivo». Ha segnato per primo Zunino, che ha raddoppiato, qualche minuto dopo mettendo al «centro» un rigore concesso, forse con troppa benevolenza per gli ingauni dall'arbitro. Sempre senza forzare, gli ospiti, dimostratisi molto in forma con Natta, Pioppo e compagni, hanno portato a tre il bottino con un tiro imparabile di Fabris. A Borfiga spetta il vanto di avere segnato il punto dell'onore.

TERZA CATEGORIA — Scontro di fuoco, domani a Millesimo, fra le due capolista, appaiate a quota 21. I padroni di casa, seccamente sconfitti per 6-5 nel turno d'andata, tenteranno di vendicarsi dall'ostinato Valleggia, il quale, peraltro, ha ancora un incontro da recuperare. Nel girone A, Borgio Verezzi e Laigueglia, entrambe a quota 16, cercheranno di eliminarsi a vicenda dalla scalata alle prime posizioni, cui aspira pure il Pietrasport.

SECONDA CATEGORIA — Sestrese in capolista Andora (28 punti) è impegnata nel derby casalingo con l'Aurelia. Cerisola ed Internelia, entrambe a quota 20, si scannano fra loro per mantenere la seconda posizione. Il Cerisola è reduce da un'inattesa sconfitta ad Altare, mentre i edoardiani hanno appena battuto l'Andora. Derby anche a Savona, fra la Primavera (10 p.) che lotta per salvarsi, e il Bar Treviso (20 p.) che tenta di reinserirsi.

VADO LIGURE — Terza vittoria consecutiva per il Vado, che ha superato in casa (2-0) l'Argentina Arma, confermando i progressi messi in mostra contro Arenzano e Valdilocca.

A Varazze è stato definito l'acquisto

La zona dell'ex ferrovia sarà pagata 247 milioni

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 17 marzo.

(s.ch.) Il sindaco Laiolo e l'assessore alla Politica urbana, Ghiglianza, hanno definito a Roma, con i funzionari del Ministero dei Trasporti, l'acquisto delle aree lasciate libere dallo spostamento delle linee ferroviarie Genova-Ventimiglia. Costeranno al Comune 247 milioni. La pratica sarà portata in consiglio comunale entro la fine di marzo. Ha detto il sindaco: *«Le cifre stabilite e le condizioni di pagamento sono tali da non mettere in dubbio l'approvazione all'unanimità da parte dei consiglieri».*

L'utilizzazione delle aree dell'ex ferrovia può cambiare il volto di Varazze. Con ogni probabilità, dopo accordi che saranno presi con l'Anas, la via Aurelia verrà spostata sulla ex sede ferroviaria, mentre la statale sarà trasformata in un lungo balcone sul mare, con molte possibilità di impiego dal punto di vista turistico. *«Con le aree che abbiamo acquistato* — prosegue il sindaco — *miglioreremo la viabilità urbana e risolveremo, almeno in parte, il problema dei parcheggi».*

VARAZZE — E' morta all'ospedale di Savona Giuseppina Falletticino, di 60 anni, residente in via Mameli 6.

VARAZZE — Due donne, Giacomina Romano, 83 anni, via Cannete Inferiore, e Daniela Piu, 84 anni, via San Francesco 2, sono state ricoverate al San Paolo di Savona, con prognosi riservata. Sono rimaste vittime di cadute.

VARAZZE — Un incendio boschivo è divampato nella zona dei Piani d'Invrea, di fronte all'autogrill Parodi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona.

Calizzano: 4 denunciati per furti nelle abitazioni

(Dal nostro corrispondente)
Calizzano, 17 marzo.

(b. b.) I presunti autori di una lunga serie di furti commessi a Calizzano e Bardineto sono stati denunciati dai carabinieri. Sono: Vittorio Baghino, di 22 anni, Luciano Pesce, di 29, Valerio Venturini, di 20, tutti e tre residenti a Carcare in via Barrili, e Aldo Brondo, di 27 anni residente a Cairo Montenotte in frazione Bragno. Dovranno rispondere di furto e associazione a delinquere.

Le indagini, che hanno permesso di identificare i presunti autori della serie di furti, che ha fruttato un bottino, in nastri e capelli di valore, di circa 1 milione di lire, sono state condotte dai locali carabinieri, in collaborazione con la tenenza di Cairo Montenotte. I furti, secondo quanto avrebbero accertato gli inquirenti, sarebbero stati commessi nelle notti fra il 2 e il 3 marzo e successivamente fra il 5 e il 6 dello stesso mese.

I malviventi avevano preso di mira la villa estiva dell'avvocato Giacomo Leale, residente a Loano, la vettura del l'albergatore Pier Luigi Corrado a Bardineto, e l'officina meccanica di Roberto Riolfo a Calizzano.

Parte della refurtiva è stata recuperata e consegnata ai legittimi proprietari.

Ragazzi denunciati per furto a Finale

Finale Ligure, 17 marzo.

(s. d.) Sei ladri di ciclomotori sono stati denunciati a piede libero dalla polizia stradale di Finale Ligure. Si tratta di P. G., P. B., B. G., residenti a Borghetto Santo Spirito, e R. A., P. G., e P. A., residenti a Finale Ligure, tutti di età compresa tra i 15 e i 17 anni.

Pensionato si uccide

Pietra Ligure, 17 marzo.

(s. d.) Un pensionato, Ettore Massara, di 81 anni, residente a Loano in via Carducci 4, si è ucciso stamane all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ingerendo un forte quantitativo di barbiturici.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ASTORIA: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
ARISTON: Addio zio amici (giallo).
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
AUGUSTEO: Tonia in biglietti di piccolo taglio (poliziesco).
CENTRALE: Piccolo caporale (musicale).
GRATTACIELO: Ludwig (drammatico).
LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
ORFEO: Dalla Cina con furore (avventuroso).
PALAZZO: Preudi i soldi e scappa (commedia).
RITZ: Il grande division (drammatico).
RIVOLI: L'uomo che uccideva a sangue freddo (drammatico).
UNIVERSALE: Nessuno piangerà per Vicente (western).
VERDI: Anche gli angeli mangiano fagioli (comico).
ROYALTON: Italia: E' simpatico ma gli romperei il muso (commedia).
GRIFONE: L'uomo che uccideva a sangue freddo (drammatico).
AUGUSTUS: Sprecisa, sportivi e sporo (commedia).
SAN FRANCESCO: Waterloo (storico).
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Il padrino (drammatico).
MIGNON: Getaway (commedia).
LUX: Zorro (avventuroso).
CAMOGLI - ODEON: Il ritorno di Harry Collins (commedia).

SAVONA

DIANA: Preudi i soldi e scappa (drammatico).
ABC: Bada alla tua pelle, Spirito Santo (western).
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
MODERNO: Le pinsicore (musicale).
ELDORADO: Amore e anarchia (drammatico).
OLIMPIA: Anche gli angeli mangiano fagioli (commedia).
LUX: Pomi d'ottone e manici di scopa (commedia).
SALESIANI: L'incredibile furto di Mr. Girando (ore 14). Roma (ore 21).
FERRANIA - 3M CLUB: La contessa di Castiglione (commedia).
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Corvo rosso non avrai il mio scalpo (western).
SUPERGA: Calzedra (commedia).
DELLA ROSA: Due figlioli in un posto chiamato Trinità (western).
CARCARE - OLIMPIA: Gli sterminatori (drammatico).
ITALIA: Tonight it grande mamma (musicale).
ALTARE - ALTARE: Homo erectus (commedia).
MILLESIMO - ITALIA: Bianco rosso e... (drammatico).
LUX: Viva Diensa (western).
VARAZZE - VERDI: Ossi sposi, penitenziagite (commedia).
TEATRO: L'assassino è al telefono (giallo).
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Professione assassino (giallo).
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza? (western).
VALLEGGIA - VALLEGGIA: La carovana di fuoco (western).
VADO LIGURE - SABAZIA: L'uomo dal sette cadaveri (western).
AMBRA: Getaway (commedia).
SPOTORNO - MIGNON: Fratello sole sorella luna (commedia).
FINALE LIGURE - VITTORIA: Cari genitori (drammatico).
ONDINA: La feccia (drammatico).
IDEAL: Corvo rosso non avrai il mio scalpo (western).
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Sono nella città (drammatico).
LOANO - LOANESE: Che c'entriamo noi con la rivoluzione? (avventuroso).
PERLA: Ossi sposi, penitenziagite (commedia).
CERIALE - ODEON: Cavalca vaqueros (western).
BORGHETTO - ARENA: Funerale a Los Angeles (drammatico).
ASTOR: La morte sulla mano (drammatico).
CRISTALLO: Canterbury proibito (drammatico).
ALASSIO - CALYPSO: Bastano le mani (drammatico).
RITZ: Sono stato io (commedia).

IMPERIA

CAVOUR: Tarzan contro gli uomini blu (avventuroso).
CENTRALE: Il generale dorme in piedi (comico).
DANTE: Corvo rosso non avrai il mio scalpo (western).
AMBRA: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza? (commedia).
ROSSINI: Trappola per un lupo (drammatico).
DIANA - DIANESE: Il richiamo dei Wild (western).
RIVA LIGURE - CORALLO: Scusi, ma lei paga le tasse? (commedia).
ARENA DI TAGGIA - CAPITOL: La Calandra (commedia).
CERRI: Il cane Pricipia (drammatico).
SANREMO - ARISTON: Ludwig (drammatico).
CENTRALE: Dalla Cina con furore (avventuroso).
SANREMESE: E' simpatico ma gli romperei il muso (commedia).
ORFEO: Lo chiamavano Verità (western).
SUPERCINEMA: Tutto in biglietti di piccolo taglio (poliziesco).
LUX: Condannarono a fregarsi un milione di dollari (avventuroso).
MIGNON: Sprecisa, sportivi e sporo (commedia).
RITZ: Preudi ancora, Sam (commedia).
BORDIGHERA - OLIMPIA: Notte sulla città (drammatico).
ZENI: L'ultimo Bancadero (western).
VENTIMIGLIA - EUROPA: Che c'entriamo noi con la rivoluzione? (comico).
IMPERO: Un uomo da rispettare (drammatico).

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 1 - Sanremo
Telefono 70.034 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una sulla calotta casalinga, vi consiglia il pranzo a prezzo completo a L. 2500. Non mancate di provare almeno una volta 2500 lire

Piazza Colombo 20
telefono 71.723
SANREMO
SANREMO FIORITA
Vi ricorda:
19 marzo
S. Giuseppe

Farmacie

GENOVA — Centro Cavour, via Pr. La Spezia 13 r.; Barlaam, via XX Settembre 3 r.; Reali, via Imperiale 3 r.; Cassone, vico Casana 22 r.; Molfino, via Venezuela 14 r.; Dei Giuncaretti, piazza Dante 37 r. - Principe: Pescetto, via Balbi 31 r.; Lagaccio, via Lagaccio 58 r. - Circonvallazione a Monte: Beudolo, corso Armellini 20 r.; S. Tomaso, corso Ugo Bassi 46 r. - Sampierdarena: Genovese, corso Torino 34 r.; Alfonso Marcelli, via Albero 95 r.; S. Martino - Borgoratti: Massa, via Lagaccio 64 r. - S. Francesco Dell'Aquila, via P. Giacomini 50 r.; Mercante Ormea, via Bonifacio 15 r.; La Terma, corso, via Cabevari 123 r.; Val Bisagno: S. S. Assunta, via Molassana 90 r.; Scorza Orazio: Arte Farmaceutica, via Redipuglia 10 r. - Oregina - Nervi: Comunale, via Quinto 34 r.; Moderna, largo Bazzano 1 r.

SAMPIERDARENA — Operaia, via Avio 21 r.; Bassana, via Camigli 13 r.; Consolazione: Moderna, via Cornigliano 143 r. - Sestri Pon.: Depero, via Scarpino 127 r. - Pegli: Internazionale, via Pegli 167 r. - Pra: Palmero, via Prà 167 r. - Voltri: Tivi, via don G. Verità 36 r. - Riviera: Tenori, via G. Isola 23 r. - Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Cinto 32 r. - Pontedecimo: Serfori, piazza Pontedecimo 3 r.

Servizio notturno: Penisola, via Balbi 31 r.; D'; Ferrari, piazza De Ferrari 29 r.; Cassana, vico Cassana 22 r.; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113 r.; Gentilone, corso Torino 40 r.; Brerri, corso Buenos Aires 74 r.; Emilia, corso Europa 61 r.; Ormea, via Bobbio 13 r.; S. Sebastiano, via Prezzolini 181 r.; Oregina, via Napoli 127 r.

CHIAVARI — Bolzagambo, via Martiri Cristiani, piazza Torriglia.
LEVANTO — Lavarello, via Garibaldi.
RAPALLO — Moderna, via Mameli.
S. MARGHERITA — Pennino, via Pe...
CAMOGLI — Amico, via della Repubblica 4.
SAVONA — Cantarini, via Montenotte 48 r.; Carnevale, piazza Diaz 82; Pelli, corso V. Veneto 218 r.; Palazzo.
LOANO — Nuova, piazza Palazzo.
ALBENGA — Comunale, via Diversa, corso Dante Leo.
ALASSIO — Inglese, via Dante.
IMPERIA — Manuelina, via Cascione 49 r.; Nuova, via Bonfiglio 66.
DIANO MARINA — Dott. Arini, corso Roma.
SANREMO — Santa, via Matteotti 125.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio 4 r.
VENTIMIGLIA — ... via Cavour.

ANNUNCI ECONOMICI

SAVONA vuole guadagnare 18-20 milioni all'anno nel campo immobiliare? Telefonate ore 18-20 (01/74) 90.899. Esclusi perditempo.

A Sanremo, causa imperativo, affittasi un villino appartamento signorilmente arredato tre vani doppi servizi cantina box auto giardino terza settimana. Scrivere: Signa, via Fanni 14 — 40136 Bologna. Telefonare 222.631.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
103° Esercizio

Sotto la Presidenza del Cavaliere del Lavoro Dott. Filippo Canneli si è riunito il 15 corrente il Consiglio d'Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure per esaminare il Bilancio dell'Esercizio 1972 i cui risultati, ampiamente illustrati dal Direttore Generale Comm. Paolo Vignolo, dimostrano la costante vitalità dell'Istituto in un clima di continuo, graduale progresso.

L'utile dell'esercizio è stato di Lire 359.865.621.

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di proporre ai Soci, in sede di assemblea ordinaria che sarà convocata il 18 aprile p.v., la distribuzione di un dividendo di lire 200 per azione su un capitale di Lire 600 milioni, raddoppiato gratuitamente nel corso del 1972 (Lit. 120 per l'esercizio 1971).

Ai Soci, in sede di assemblea straordinaria, verrà proposta una modifica statutaria.

COMUNICATO
Galleria d'Arte
Cose d'Altri Tempi
Via Roma, 44 - Tel. 83.767 - San Remo

PER CHIUSURA
effettuerà una interessante vendita
ALL'ASTA
A LIBERA OFFERTA
per conto terzi

MOBILI DIPINTI DEL 700-800 E MODERNI - PORCELLANE ARGENTERIA VASTO ASSORTIMENTO DI ALTENTICI TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI

ASTA
tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20

Si ricevono mobili per la vendita all'asta per conto terzi. Telefonare all'83.767.